

La

Voice

Cornate d'Adda



Turismo?
Sì, grazie!"



n. 83 marzo 2025

Distribuzione gratuita
Registrazione n. 1571
08/02/02 Tribunale di Monza

Editore

Comune di Cornate d'Adda

Direttore responsabile

Beatrice Frigerio

Comitato di redazione

Maria Rosa Cirimbelli, Alessandro Cortiana,
Gianfranco De Nuzzo, Beatrice Frigerio,
Roberto Gigliotti, Sara Godio, Daniele Principato,
Guido Stucchi

e-mail:

lavoce@comune.cornatedadda.mb.it

Tiratura

4.800 copie

**Progetto grafico, impaginazione
e raccolta pubblicitaria**

cell 320 9085347

Stampa

GRUPPO SAN GIORGIO
Via della Meccanica, 4
20083 Vigano di Gaggiano MI
cell 320 9085347

Distribuzione

a cura del Comune

Hanno collaborato a questo numero

Davide Vitali, Ivano Frison, Maurizio Baruffaldi,
Simone Spreafico, Giuseppe Ripamonti

Redazione c/o**Ufficio Informatica e Comunicazione**

Comune di Cornate d'Adda
Via Volta, 29

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione anche parziale.

I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Abbiamo un'identità turistica?

NON BASTA FARE, SERVE FARE CON CURA



la nostra Città. Cornate d'Adda ha un'identità turistica?

Già oggi sono davvero numerose le persone che transitano nel nostro territorio, in bici lungo l'alzaia (che peccato la frana...) o accompagnate in visita grazie all'attività meritoria della nostra ProLoco. Tuttavia, oltre a territorio di passaggio, grazie alla sua posizione privilegiata, Cornate d'Adda può diventare anche punto di appoggio: siamo al centro del triangolo Milano-Bergamo-Lecco (e Lago di Como), prossimi alle città d'arte ma immersi nella quiete, con tanti servizi e con la natura sotto casa.

Cosa ci manca? Cosa possiamo invidiare agli altri?

Certo, non disponiamo di monumenti di interesse nazionale, musei con opere famose, teatri e rassegne culturali celebri. Ma abbiamo, oltre a una storia millenaria, una campagna e una natura spettacolari (da tutelare assolutamente!), molte tradizioni del passato da valorizzare, esempi quasi unici di beni religiosi e industriali... **Forse dobbiamo migliorare la nostra identità.** Se non abbiamo un'identità definita, cosa mostreremo con orgoglio a chi viene in visita nel nostro territorio?

Care concittadini e cari concittadini, in questo numero vorremmo accompagnarvi in **una riflessione sul potenziale turistico del-**

Le strade, gli edifici, le attività, gli eventi sembrano uguali a quelli di tanti altri luoghi, ma ci può essere molto di più dietro l'apparenza: devono essere il nostro sguardo e il nostro operato a trasformare tutto quanto in bellezza da rendere viva e da diffondere.

C'è un vissuto dentro a queste vie, a questi campi, a questi luoghi che può renderli unici agli occhi di chi guarda.

Che voi siate cittadini cornatesi da generazioni o solo dall'ultimo minuto, che siate qui di passaggio o con l'intenzione di rimanerci per sempre, per il tempo che abitate qui **sentitevi orgogliosi delle bellezze del nostro territorio.**

Con l'orgoglio si costruisce un'identità per crescere nell'attrattiva turistica: sono convinto che il nostro territorio possa sposare magnificamente la sensibilità sempre crescente verso un turismo lento e capillare, alla scoperta di bellezze semplici.

Vi invito quindi a cercare un angolo di paese da abbellire, un servizio cui dedicarvi o un'attività da valorizzare con il vostro tempo e il vostro impegno perché assumersi una responsabilità crea un legame viscerale con il territorio: più ci sentiamo Cornatesi, Colnaghesi e Portensi e meglio sapremo consolidare la nostra identità turistica attraendo sempre più persone.

Il Sindaco
Andrea Panzeri

UNA "NUOVA" VOCE

Con questo primo appuntamento del 2025 la Redazione è lieta di presentarvi una nuova "Voce". Abbiamo pensato infatti di apportare delle modifiche al modo di raccontare il nostro territorio attraverso lo sviluppo di un tema cardine che verrà trattato in ogni numero.

L'approfondimento che riguarda questo numero è il Turismo a Cornate d'Adda. A partire perciò dall'articolo del Sindaco, consultabile nella pagina precedente, troverete informazioni, testimonianze, racconti del passato e analisi inerenti a questo argomento.

Vi auguriamo una buona lettura!

Beatrice Frigerio
Direttrice

Passaporto turistico e cartine della Città



Cornate d'Adda è una Città dal 21 maggio 2018, quando il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso a questo titolo onorifico al nostro Comune, accogliendo la richiesta presentata dalla Giunta e dal Consiglio comunale, corredata da una relazione storica.

Infatti, contrariamente a quello che molti credono, questo titolo non viene concesso in base al numero di abitanti ma in base alla rilevanza storica e sociale dei Comuni. Il nostro è stato ritenuto pregevole in tal senso per le architetture industriali e il rilievo naturalistico dell'Adda, unito alle chiese e alle ville storiche del nostro territorio.

Il rilancio turistico della nostra Città parte ben da prima: è del 2013 la prima edizione del passaporto turistico, che nel 2023 è arrivato alla sua terza edizione.

In cosa consiste? In un opuscolo dove attraverso delle piccole descrizioni testuali e fotografie vengono raccontati i luoghi d'interesse storico e artistico del nostro territorio, identificati su delle mappe, una per ogni località. In questo modo il visitatore può muoversi come in un tour, utilizzando il libretto come una guida-passaporto.

Attualmente le copie cartacee disponibili sono limitate ma con l'avvento delle nuove tecnologie è possibile consultare e scaricare il passaporto turistico in versione digitale dal supporto informatico che risulta più comodo (smartphone, tablet, computer): è sufficiente andare al link www.bit.ly/passaportoturisticoconrate

Invece presso il Palazzo Comunale sono sempre disponibili le cartine della nostra Città, con indicati tutti i 14 km delle strade comunali. Anche lì è possibile ritrovare i luoghi più



importanti del nostro comune e qualche accenno storico. Per averne una è sufficiente entrare nel Municipio di via Volta 29: le troverai nell'atrio, nell'espositore rosso.

Davide Vitali
Ufficio Informatica
e Comunicazione

Un turismo dalle mille facce

Cornate d'Adda non conoscerà mai spiagge affollate di vacanzieri e orde di turisti carichi fino all'ultima valigia in coda per il biglietto. E per fortuna! Il turismo sregolato di massa provoca danni e consuma le bellezze di un territorio, sottraendone il godimento ai residenti.

Sono altre le forme di turismo a cui dobbiamo e vogliamo ambire: un turismo misurato, di visitatori che gustano con calma le nostre attrattive, che lasciano un bel ricordo di sé e un po' di benessere alle attività del territorio. Siamo convinti che le nostre carte da giocare non siano poche.



VILLE APERTE IN BRIANZA E GIORNATE FAI

Proseguirà anche in futuro la felice partecipazione del nostro Comune a queste iniziative che hanno permesso di aprire le porte delle nostre indiscusse perle, le centrali idroelettriche Angelo Bertini e Carlo Esterle. Questi esempi magnifici di architettura industriale tra fine '800 e inizio '900 (ancora perfettamente in attività) attirano ad ogni occasione tanti visitatori che rimangono affascinati dalla loro imponenza.

PRO LOCO DI CORNATE D'ADDA

La nostra instancabile ProLoco ogni anno accompagna scolaresche, gruppi organizzati e comitive all'interno del nostro Comune. L'Adda e le sue centrali sono lo scenario preferito di queste visite, ma le possibilità spaziano dalla Colnago medievale alle chiese parrocchiali, dagli edifici comunali fino agli angoli nascosti del territorio. Senza contare le attività negli altri ambiti: il Decoro Urbano e le giornate di pulizia, l'Archivio Storico con le mostre sul nostro passato, gli Amici in Bici e le uscite sui due pedali. Grazie ProLoco, il vero biglietto da visita della nostra Città.

GEMELLAGGIO

Il gemellaggio è una finestra aperta che ci consente di affacciarci sul panorama europeo e respirare un'aria diversa, nuova, frizzante. È già iniziata la ricerca di un comune europeo con cui poterci gemellare: abbiamo individuato alcune municipalità francesi a noi simili e due di esse sono state contattate, purtroppo per ora senza esito. Ma il lavoro prosegue... Prevediamo poi di associarci ad AICCRE,

l'associazione italiana dei gemellaggi in Europa. Già ci immaginiamo gli scambi tra gli studenti delle scuole e tra le associazioni con feste e incontri speciali con i nostri gemelli.

FIUME ADDA E NATURA

Cornate d'Adda è l'unico comune della Provincia di Monza e Brianza ad affacciarsi sull'Adda: gli scorci naturali lungo il fiume sono per noi scontati, ma i cittadini che abitano nei grandi capoluoghi ci invidiano questo angolo di paradiso a portata di cammino. Anche grazie a queste bellezze a Cornate d'Adda sono nate e continuano a nascere piccole attività di ricezione turistica e pernottamento. Non vediamo l'ora che la frana sull'alzaia venga risolta: proprio a marzo hanno preso il via le indagini geologiche a Porto d'Adda, primo passo per la messa in sicurezza della sponda.

INIZIATIVE CULTURALI ED EVENTI

Un calendario culturale ricco, variegato ed attrattivo può attirare l'attenzione e soddisfare i gusti più disparati di Cornatesi e non solo. Diverse persone arrivano dai Comuni vicini in occasione di iniziative particolari, come gli spettacoli estivi, le giornate sportive, le ricorrenze natalizie e tanto altro. Più cultura, più eventi, più benessere ed entusiasmo! E non dimentichiamoci che i primi visitatori dobbiamo essere noi stessi: bisogna essere conoscitori e fruitori del nostro territorio, dando così per primi il buon esempio.

L'Amministrazione comunale



Le nostre centrali: bellezza e vantaggio

Oltre ad essere una perla del nostro territorio, le centrali idroelettriche rappresentano anche un'importante fonte di entrate finanziarie legate ai canoni che il concessionario della derivazione idrica sul fiume Adda deve liquidare. Nello specifico, i capitoli in entrate sono tre, riportati nella tabella sotto riportata.

Il nostro Comune introita queste somme con modalità differenti: una parte in maniera autonoma, una parte come comune rivierasco tramite il consorzio Bacino Imbrifero Montano (BIM) del lago di Como, Brembo e Serio, una parte attraverso un trasferimento proveniente da Regione Lombardia.

In particolare questa entrata regionale viene calcolata sulla base del prezzo di vendita dell'energia elettrica e sull'effettiva produzione avvenuta, dunque può subire notevoli fluttuazioni nel tempo: è bene gestire con prudenza questa utile rendita per evitare buchi di bilancio qualora l'entrata si riveli molto inferiore alla stima fatta ad inizio anno.

Ecco che per le nostre centrali Bertini ed Esterle, come spesso capita, il bello si unisce all'utile: questo è



un doppio motivo per ringraziare i nostri antenati che hanno saputo coniugare in un perfetto matrimonio la bellezza industriale delle centrali con la bellezza naturale dei luoghi che le ospitano.

Andrea Panzeri
Sindaco



CAPITOLI

Sovra-canoni concessioni grandi derivazioni idriche

Sovra-canoni BIM

Controvalore fornitura energia gratuita (trasferimento da Regione, L.R. 23/2019)

**CONSUNTIVO
2023**

**CONSUNTIVO
2024**

**PREVISIONE
2025**

54.052,31 €

61.299,92 €

61.299,91 €

56.780,67 €

65.767,50 €

58.000,00 €

765.966,00 €

328.984,77 €

400.000,00 €

I numeri del turismo cornatese

NEL 2024 LA PRO LOCO HA ACCOMPAGNATO IN GIRO PER IL TERRITORIO ALL'INCIRCA 2800 PERSONE IN PIÙ DI 70 INTERVENTI

Per promuovere la cultura del nostro territorio le visite guidate presso i luoghi di interesse sono una risorsa estremamente importante sia che i visitatori arrivino dal circondario sia che provengano da altri paesi della Lombardia o anche da fuori regione.

La Pro Loco, attiva da vent'anni, si occupa di valorizzare il territorio di Cornate d'Adda e in particolare questi luoghi ricchi di storia. Nel 2024 l'associazione ha svolto all'incirca settanta attività sul territorio. A queste vanno aggiunte le cinquantagiornate di pulizia del territorio, anch'esse fondamentali per renderlo ancora più gradito ai visitatori.

Il nostro territorio presenta una serie di luoghi di interesse come le chiese,

le torri medievali, la zona della Rocchetta e di Villa Paradiso, ma, soprattutto, le centrali idroelettriche. Pro Loco ha monitorato l'affluenza dei visitatori nel corso dei vari eventi organizzati dall'associazione nel 2024. In totale, hanno partecipato circa 2800 persone (1038 studenti da varie scuole della Lombardia, 533 visitatori da gruppi o associazioni, 522 visitatori per gli eventi sul territorio e 723 visitatori per le Centrali idroelettriche in occasione di Ville Aperte), in buona parte provenienti da fuori Cornate. Per esempio, dei 1038 studenti che la Pro Loco ha accompagnato o nelle centrali o in giro per il territorio,



solamente 462 vengono da Cornate. Altri 433 studenti che hanno visitato le centrali provengono, ad esempio, da Cremona, Varese, Bergamo e Genova. I restanti sono stati coinvolti in altre attività sul territorio.

Come specificato all'inizio, è soprattutto l'Adda ad attirare visitatori. Infatti, delle 2800 persone giunte a visitare il territorio, 1757 hanno indirizzato i propri interessi verso le Centrali e/o verso il percorso ecomuseale. Rilevante è quindi la collaborazione con la società Edison per valorizzare questi edifici storici e per la loro apertura in occasione di manifestazioni come ville aperte in Brianza.

Obiettivo di Pro Loco, in base alla convenzione con l'amministrazione, è quello di continuare a valorizzare questo e gli altri luoghi di interesse del territorio per renderli appetibili a coloro che vengono dall'esterno.

Daniele Principato
Pro Loco Cornate d'Adda



Il nuovo CDA della Pro Loco

Il 22 marzo si sono svolte l'assemblea dei soci e le elezioni del consiglio direttivo della Pro Loco. Prima di presentare i membri del nuovo consiglio, vorrei dedicare un piccolo spazio ai ringraziamenti nei confronti dei precedenti membri.

Sono stati quattro anni intensi per l'associazione, che non si è dedicata soltanto ad accompagnare i visitatori all'interno delle centrali, ma ha anche effettuato parecchi interventi sul territorio di Cornate, prendendosi cura dei monumenti e creandone di nuovi (per esempio, il monumento per i caduti del Covid-19), organizzando eventi e partecipando alle manifestazioni di altre associazioni, ampliando l'archivio storico e ideando nuovi progetti e attività. Ebbene, tutti questi interventi, a cui andrebbero sommate le numerose giornate di raccolta rifiuti da parte del "Decoro urbano", non sarebbero stati possibili se non vi fosse stato un consiglio direttivo efficiente e collaborativo. Ci si augura che il nuovo consiglio possa muoversi ancora in questa direzione e, anzi, migliorare nella tutela e nella valorizzazione del territorio. Questi sono i membri del nuovo consiglio di amministrazione della Pro Loco:

1-Francesco Arlati (*Presidente*) nato nel 1963. Project manager pensionato, ama viaggiare, passeggiare tra la natura, sistemare il giardino e leggere. Adora Leonardo da Vinci e la prestigiazione, che riempiono il tempo libero lasciato dalla Pro Loco.

2-Maria Ioele (*Vice Presidente*) classe 1961, ha lavorato come responsabile in Regione Lombardia

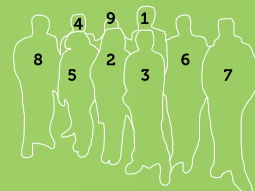
in diversi settori ed è attualmente in pensione. Ha avuto l'opportunità di fare il presidente del consiglio d'Istituto a Cornate d'Adda per diversi anni. Le piace viaggiare ed è un'appassionata lettrice. Spera di poter contribuire allo sviluppo delle attività della Pro Loco.

3-Alessandra Negrello (*Segretario*) nata a Vaprio d'Adda nel 1975. Si è appassionata di libri e poesia. Crede fermamente nel volontariato e nell'attività di Pro Loco per mantenere vivo il connubio fra tradizione e territorio.

4-Ferdinando Parma (*Economista*) classe 1980, consulente nel settore dell'energia elettrica. Socio Pro Loco dalla fondazione nel 2005 e volontario attivo dal 2017, ha svolto per l'associazione il ruolo di economista dal 2022. Volontario in AVSA e sostenitore della sinergia tra le associazioni. Appassionato di storia e curiosità del nostro territorio.

5-Manuela Gariboldi nata a Monza nel 1960. Attualmente in pensione, ha sempre lavorato come contabile. È contenta di far parte del nuovo CDA e spera di poter condividere un anno pieno di soddisfazioni.

6-Eliseo De Marco nato a Casarano, nel Salento, ha 44 anni. Risiede a Cornate da 16 anni e dal 2002 è amministratore e responsabile tecnico delle sue due aziende di impiantistica.



Opera come volontario in numerose associazioni per la sicurezza, tra cui il gruppo comunale di Protezione Civile. Vorrebbe realizzare numerosi progetti per l'intera comunità insieme agli altri volontari della Pro Loco.

7-Daniele Principato nato ad Agrigento nel 2004. Attualmente studia lettere alla Statale di Milano. Adora scrivere e spera di poter contribuire significativamente ai progetti della Pro Loco.

8-Angelo Stucchi classe 1947, è un grande cultore della storia del territorio cornatese e responsabile dell'archivio storico dell'associazione, nonché socio storico e creatore delle mostre organizzate dalla Pro Loco.

9-Gabriele Tagliabue nato a Cantù nel 1964, dapprima volontario dell'AVSA, una volta andato in pensione, si è appassionato al territorio e ha deciso di far parte attiva dell'associazione.

Daniele Principato
Pro Loco Cornate d'Adda





Studio Gagliostro Osteopatia e Fisioterapia

Benessere in Movimento



I nostri Professionisti:

- Fisioterapista
- Fisioterapista pediatrico
- Osteopata
- Osteopata pediatrico
- Chinesiologo
- Massofisioterapista
- Fisiatra e agopuntrice
- Ortopedico
- Dietista e Nutrizionista
- Ginecologa
- Ostetrica
- Psicologa
- Psicologa dello sviluppo e dei processi evolutivi



Specialisti in:

- Fisioterapia e osteopatia
- Postura e ginnastica correttiva
- Attività sportiva
- Infiltrazioni
- Ozonoterapia
- Terapia fisica: tecar, onde d'urto, magnetoterapia, tens, laser, ultrasuoni, cmf
- Agopuntura
- Nutrizione clinica, sportiva e disturbi del comportamento alimentare
- Ostetricia e Ginecologia
- Gravidanza e "pianeta mamma"
- Supporto psicologico
- Incontri tematici sullo sviluppo del bambino
- Supporto alla genitorialità

PRENDERCI CURA DI TE È LA NOSTRA MISSIONE!

*"Da noi puoi trovare competenza, professionalità e cordialità!
Tutto ciò di cui hai bisogno per il tuo benessere in unico posto e a due passi da casa tua!
Ti aspettiamo!"*

Contatti

Tel 320 534 4579 - Email: studiogagliostro@gmail.com

Dove siamo?

Via Principale 2 - Verderio (LC)

www.studiogagliostro.it



Viaggi & turismo

Un vantaggio per tutti

Il viaggiare è un'opportunità per crescere, esplorare e rinnovarsi, è anche un investimento per la nostra salute mentale e spirituale.

Il turismo è uno strumento per valorizzare il territorio e per generare un valore economico dallo stesso, quindi la ricchezza estratta dal territorio, torna al territorio.

Però, dobbiamo distinguere: il turismo che porta vantaggi al territorio perché le persone vi soggiornano, dall'escursionismo che crea poca ricchezza, ma parecchi problemi ambientali per via del caotico avvicinarsi giornaliero delle persone.

Pensiamo ai primi pellegrini che percorrevano a piedi, per diversi giorni, le Vie della Fede per arrivare nei vari Santuari ove soggiornavano, dopo aver fatto diverse tappe per vitto e alloggio. Diversamente, oggi si raggiungono gli stessi posti, con mezzi motorizzati, in poco tempo e dopo qualche ora di permanenza si ritorna indietro, lasciando sul territorio pochissimi segni economici.

Anche il turismo moderno si è evoluto nell'ultimo secolo: da un fenomeno d'élite a fenomeno di massa, complici lo sviluppo dei mezzi di trasporto, il miglioramento delle condizioni politico/sociale e lo sviluppo industriale.

Oggi il turista ha una ricca scelta nella vasta gamma di proposte di viaggi che toccano l'ambito culturale, religioso, naturalistico e del benessere. Possiamo scegliere il turismo lento ed esperienziale dove abbiamo la facoltà di connetterci a livello umano, emotivo e anche spirituale con il luogo visitato.

Il turismo di prossimità utilizzando la nostra automobile, la bicicletta o semplicemente andare a piedi per raggiungere e visitare dei luoghi a noi più vicini, ma allo stesso tempo sconosciuti e meno affollati.

Il turismo religioso andando a visitare i luoghi

simbolo del proprio credo, immergendosi in quella spiritualità che rende sereni.

A questo proposito dobbiamo registrare che anche il nostro territorio è attraversato da due importanti Cammini di Fede, uno regionale: il "Cammino di Sant'Agostino", l'altro internazionale: il "Cammino di San Colombano" che dall'Irlanda porta a Bobbio (Piacenza).

Ed anche il turismo balneare, montano, sportivo e del benessere.

Quindi, quale turismo potrebbe essere l'ideale per il territorio di Cornate d'Adda?

È verosimile che, puntando solo sul nostro territorio, non potremmo forse avere le forze giuste per sostenere un apparato turistico al passo con i tempi ma, probabilmente, cooperando con i comuni rivieraschi del Medio Corso dell'Adda e quelli confinanti, potremmo essere all'altezza della situazione.



In tutti questi territori, il futuro turista potrebbe seguire dei percorsi logici che lo porteranno a interessanti scoperte. Le eccellenze di questi luoghi, collegate e riunite in itinerari a tema, darebbero risultati straordinariamente inaspettati. È evidente che anche il contesto naturalistico includente tutti questi beni, rappresenterebbe una forte spinta al successo dell'iniziativa.

Sarebbe oltremodo interessante sapere cosa ne pensano i nostri Concittadini su questo argomento, soprattutto intervenendo con nuove idee.

Mandateci le vostre impressioni al seguente indirizzo e-mail: lavoce@comune.cornatedadda.mb.it

Guido Stucchi



VILLA PARADISO
Golf Club

Il tuo Club, vicino a casa

**18 BUCHE CHAMPIONSHIP
9 BUCHE EXECUTIVE
CAMPO PRATICA
SALA CONFERENZE
PUTTING PERFORMANCE CENTER
GOLF ACADEMY**



**IL BISTROT DEL GOLF
CAFE' RESTAURANT**

039 6887124

SEGRETERIA@VILLAPARADISOGOLF.IT

WWW.VILLAPARADISOGOLF.IT

Cornate d'Adda: una città con vocazione turistica?

La risposta è NO. Eppure, il suo territorio ha tutte le caratteristiche per diventare una destinazione attrattiva. La vera sfida, quindi, non è parlare di turismo, ma FARE il turismo.

Il potenziale inespresso

Cornate d'Adda vanta un territorio naturalistico di grande pregio, caratterizzato da paesaggi suggestivi e percorsi immersi nella natura. Elementi di richiamo che tutti noi conosciamo come il fiume Adda, le bellezze storiche e i sentieri escursionistici sono risorse di valore. Ma per trasformare questo potenziale in una vera vocazione turistica serve altro.

Cosa manca?

Due sono i grandi assenti: la manutenzione del territorio e i servizi. Senza un'adeguata cura del paesaggio, infrastrutture efficienti e offerte concrete per i visitatori, la bellezza del luogo rischia di rimanere un'occasione sprecata. Per attrarre un turismo sostenibile, servono investimenti mirati: percorsi segnalati e ben tenuti, aree attrezzate, guide specializzate, eventi culturali e sportivi.

Chi deve agire?

Pensare che tutto dipenda solo dal Comune sarebbe un errore. Il turismo si costruisce con la collaborazione tra amministrazione, enti locali, imprenditori, cittadini e volontari. Solo attraverso una sinergia efficace si possono mettere in campo le risorse economiche, umane e professionali necessarie per far decollare il settore.

Nuove opportunità per i giovani

Un vero sviluppo turistico può anche offrire nuove opportunità lavorative. Attività come la creazione di percorsi escursionistici, il ruolo di guide specializzate, la divulgazione culturale, l'organizzazione di eventi, il turismo outdoor e il digital marketing possono diventare occasioni di crescita professionale per le nuove generazioni.

Il primo passo

Per dare il via al cambiamento, i cittadini possono avvicinarsi alle istituzioni locali o alla Pro Loco, proporre idee, partecipare a iniziative e collaborare alla creazione di progetti concreti. Dai, che ce la facciamo!

Nel frattempo, la nuova Amministrazione Comunale:

- Ha partecipato al bando "BICI IN COMUNE", promosso dal Ministro dello Sport e Giovani, per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano sostenibile e come strumento per

uno stile di vita sano e attivo; favorire il cicloturismo, settore in crescita con potenziali benefici economici e sociali.

- Ha iniziato a tracciare percorsi per attività di Bike e Trekking con il programma GPX studio, in collaborazione con la Pro Loco e volontari appassionati.
- Con il PAN (Parco Adda Nord) e ERSAF (Ente Regionale Servizi Agricoltura Foreste della Lombardia), sta mappando i sentieri del territorio per accedere a fondi destinati alla manutenzione, contando anche sul supporto dei cittadini.

Albert Einstein diceva: "La follia sta nel fare sempre la stessa cosa aspettandosi risultati diversi."

I cittadini di Cornate d'Adda non sono folli: **il momento di agire è adesso!**

Ivano Frison
Consigliere





Dott. Roberto Monzani
Fisioterapista
e titolare Mover Clinic

MAL DI SCHIENA: verità nascoste e falsi miti da sfatare

I mal di schiena (o *lombalgia*) è tra i disturbi più diffusi al mondo, con oltre l'80% della popolazione che lo sperimenta almeno una volta nella vita. Questo dato evidenzia l'impatto economico significativo sui sistemi sanitari e sulle giornate lavorative o sportive perse. Nonostante i numerosi trattamenti disponibili, spesso costosi e inefficaci, la sua incidenza continua ad aumentare.

Le false credenze sul mal di schiena, il più delle volte trasmesse da familiari, amici e, talvolta, anche da professionisti sanitari, possono aumentare dolore, disabilità, assenteismo, uso di farmaci e ricorso a esami diagnostici. Le linee guida internazionali sono concordi nell'affermare che l'educazione della persona, insieme all'esercizio, siano fondamentali. Per educazione si intende informare il paziente su quali sono i meccanismi del dolore e rassicurarlo sulla progressione del disturbo, cercando di modificare le sue credenze e promuovendo uno stile di vita attivo incoraggiando e insegnando contemporaneamente strategie di auto-gestione della problematica.

Questo articolo ci aiuterà ad indagare ed analizzare da un punto di vista scientifico, alcuni dei falsi miti più comuni sul mal di schiena.

IL MAL DI SCHIENA PERSISTENTE RARAMENTE È PERICOLOSO

Il mal di schiena può essere doloroso, stressante e disabilitante, ma **raramente rappresenta una condizione medica pericolosa**: nel 95% dei casi non è nulla di grave. Solo l'**1%** delle lombalgie infatti è riferibile ad una patologia grave (quali *tumori, fratture, infezioni, sindrome della cauda equina*) per cui è essenziale che il medico e/o il fisioterapista specializzato escludano attraverso un'attenta raccolta anamnestica e alla valutazione la presenza di segni e sintomi sospetti. Nel **5-10%** dei casi il dolore è causato da una *radicolopatia*, ovvero una compressione della radice di un nervo, mentre circa il 90% dei mal di schiena è aspecifico, con cause multifattoriali, inclusi fattori psicologici e sociali. Il decorso di una lombalgia acuta è generalmente favorevole: il **90% migliora entro 6 settimane**. Pertanto, se il dolore perdura per più tempo significa che possono essersi instaurati altri fattori, come stress, catastrofizzazione, paura del movimento o inattività. Parleremo in questo caso di *dolore persistente*.

INVECCHIARE NON È UNA CAUSA DI MAL DI SCHIENA

Nonostante sia un luogo comune estremamente diffuso, la ricerca e la pratica clinica ci insegnano come **l'avanzare dell'età non sia causa di mal di schiena**. La maggior parte degli episodi di mal di schiena tende a migliorare nel corso del tempo e trattamenti basati su evidenze scientifiche sono efficaci a qualsiasi età.

LE INDAGINI STRUMENTALI SPESSE NON SPIEGANO IL MAL DI SCHIENA

Le indagini strumentali come risonanza magnetica, TAC e radiografie sono utili solo nel 5% dei casi. Spesso **evidenziano alterazioni fisiologiche** legate all'invecchiamento, come protrusioni o ernie, **che raramente causano dolore**. Inoltre, molte ernie si riassorbono spontaneamente. Nonostante la diffusa convinzione che queste immagini siano indispensabili per spiegare il mal di schiena, il loro utilizzo eccessivo può alimentare paure e aumentare la percezione del dolore, senza realmente aiutare a identificarne la causa.

IL DOLORE DURANTE IL MOVIMENTO NON INDICA NECESSARIAMENTE UNA PROBLEMATICA GRAVE

Quando il dolore alla schiena persiste, i muscoli e le strutture circostanti diventano più sensibili al tocco e al movimento. **Il dolore avvertito durante l'attività riflette la sensibilità di queste strutture**. È normale provare dolore o tensione all'inizio di un movimento o di un esercizio, soprattutto se non siamo abituati a svolgerlo o se abbiamo sovraccaricato troppo i tessuti. Tuttavia, con l'aumento dell'attività fisica, questa sensazione tende a migliorare. L'esercizio fisico è infatti una delle strategie più efficaci contro il mal di schiena, grazie a meccanismi neurofisiologici simili a quelli dei farmaci analgesici.

LA POSTURA NON È LA CAUSA DEL MAL DI SCHIENA

La postura, di per sé, non è correlata al dolore. È salutare variare spesso posizione ed è sicuro rilassarsi durante le attività quotidiane come piegarsi o sollevare degli oggetti, poiché la schiena è una struttura forte. Il mal di schiena non dipende da una postura specifica, ma piuttosto dal tempo in cui viene mantenuta. Non esiste una postura ideale: è più utile cam-

biare posizione frequentemente ed evitare lunghi periodi statici. Inoltre, non vi è alcuna relazione diretta tra alterazioni posturali (scoliosi, iperlordosi, ipercifosi) e lo sviluppo del mal di schiena.

SOLLEVARE PESI E PIEGARSI NON DANNEGGIA LA SCHIENA

Muoversi e sollevare pesi rendono la schiena più forte e sana, purché l'attività venga introdotta gradualmente e con regolarità. In caso di dolore, è utile ridurre l'intensità senza fermarsi del tutto, trovando movimenti più adatti. Il consiglio di sollevare pesi solo con la schiena dritta per evitare ernie non ha basi scientifiche: *la flessione lombare è un movimento sicuro*. Il dolore dipende dalla capacità di carico della schiena e ci si può infortunare anche con la schiena dritta se non si è adeguatamente allenati a sollevare quel carico.

Conclusioni

Il mal di schiena è un disturbo complesso, ma nella maggior parte dei casi non grave. In MOVERCLINIC comprendiamo la complessità del mal di schiena acuto e del dolore persistente. Il nostro approccio si basa sulle più recenti evidenze scientifiche e considera tutti gli aspetti che possono influenzare la tua esperienza di dolore.

Se stai vivendo un episodio di dolore acuto o persistente alla schiena non devi affrontarlo da solo. La scienza moderna ci ha dato strumenti e una comprensione migliore di come gestirlo. **Il nostro team di fisioterapisti specializzati nella valutazione e trattamento di problematiche della colonna lombare può aiutarti con un approccio personalizzato ed efficace** basato su educazione, movimento e gestione attiva per ridurre il dolore e migliorare la qualità della vita.



MOVERCLINIC

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

chiama il numero
349 259 1299

o scrivi una mail a
info@moverclinic.it



Il mio Adda a pedali

Appena riesco a rubare un tempo solo mio, pedalo. Questa volta però voglio e devo farlo sull'Adda, come mi consiglia da sempre un amico che abita a Cornate.

Metto in auto la bici, parcheggio sotto casa sua, la libero, rimonto la ruota davanti, e con l'urgenza di un bambino cavalco attraverso i campi. Da uomo urbano, mi godo finalmente un orizzonte aperto. Alla discesa di Villa Paradiso mi metto in piedi sui pedali, braccia puntate al manubrio, e mi lascio scivolare.

Scorrere insieme all'acqua mi esalta. E mi placa. E l'Adda è un rifugio.

La ruota frigge leggera fino al maestoso, centenario, palazzo della centrale di Esterle, ma è quando salgo il ponticello di ferro che si apre il sipario: come se dopo l'umiltà di questo piccolo arco metallico, iniziasse il mio intimo viaggio insieme al fiume.

Un incontro d'amore furtivo, uno scambio di silenzi, avvolti dalla grande ombra verde: le cime protese dei pioppi, la pioggia fitta dei salici, il rigore dei platani. Rallento, quasi in surplace, davanti alla Edison Bertini.

Mi stupisce pensare sia seconda per potenza solo alle cascate del Niagara, un luogo mitologico, dove da bambino immaginavo finissero tutte le lacrime del mondo. Ma tutte le centrali idroelettriche che scandiscono il percorso mi ricordano che l'Adda è energia, si fa vita. Alla sua forza tranquilla si devono i primi tram elettrici di Milano, quelli nella foto sgranata in bianco e nero appesa in cucina,

che contemplo con la nostalgia di chi non ha vissuto.

Riprendo a pedalare, piano. L'occhio ruba il lampeggiare dei frutti di bosco, ricambia il saluto aperto delle felci.

Un'unica pausa, la faccio alla spiaggia, meta del turista, il tempo di arrotolare i pantaloni e immergere i piedi in riva. Sperando di incontrare il placido vagabondare di un cavedano, mi specchio. Dove si è specchiato il genio assoluto di Leonardo da Vinci. Il suo pensiero è ovunque. Qui ci sono i frutti del suo rapporto d'amore con il fiume, ricambiato. Ma io non sono geloso. Potrebbe esserlo lui, adesso, perché, pur avendo disegnato il prototipo di una bicicletta, non ha fatto in tempo a godersi la gioia di pedalarci al fianco.

Ho pensieri leggeri. Alterno dolci ricordi a piccoli progetti. Le brutture del quotidiano e le sue incombenze prendono il volo come le libellule che mi circondano. Sento di avere le ali. Di essere figlio della coppia monogama di germani reali con lo sguardo distratto da un pensiero vuoto e profondo; di somigliare al cigno solitario, il collo proteso come la prua di una minuscola e candida nave.

Quando sono qui, la mia anima è fluida. Ascolta i minuscoli grammoni dei gigli selvatici, saltella insieme al verde acceso delle raganelle.

Il fiume, intanto, sussurra e respira.

Maurizio Baruffaldi
giornalista e scrittore



IDRAULICA+



Impianti
idrotermosanitari



Sostituzione
caldaie



Energie
rinnovabili



Climatizzazione



Riparazioni
e assistenza

Via Alessandro Volta 81 - Cornate D'Adda MB

Tel. 039 9281164 -  378 3053262 - info@idraulicapiu.it - www.idraulicapiu.it



PANIFICIO RIVA

**PASQUA SI AVVICINA,
HAI GIÀ ORDINATO
LA TUA COLOMBA?**

Impasto con lievito madre

Seguitemi sui social
per tutti i pani speciali
della giornata

 [panificio_riva](https://www.instagram.com/panificio_riva)

 [PanificioRiva](https://www.facebook.com/PanificioRiva)

CORNATE d'ADDA
P.za XV Martiri 10
Tel. 039 69 21 37

➔ Grande successo per la "Scuola Genitori"

Tre serate utili per confrontarsi su alcuni importanti e delicati temi educativi. Grande successo per la "Scuola Genitori", ciclo di incontri organizzato dal Comune di Cornate in collaborazione con il Centro Psico-Pedagogico del professor Daniele Novara, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Associazione Genitori In...Oltre. Centinaia di genitori che per tre lunedì hanno affollato la Sala Jannacci-Gaber di Villa Sandroni, assistendo con grande attenzione agli interventi degli esperti del Cpp. Un esperimento decisamente riuscito e che potrebbe essere replicato anche in futuro.

"Tra gennaio e marzo, come Comunità educante, abbiamo affrontato insieme temi educativi importanti, dall'organizzazione quotidiana all'educazione sessuale, fino alle regole per l'uso del digitale - spiega l'assessore all'Istruzione del Comune di Cornate d'Adda Gaetano Calabrò - La partecipazione è stata alta e il sostegno alla genitorialità è stato percepito come utile e sentito. Siamo felici della collaborazione con il **Centro Psico-Pedagogico** di Daniele Novara, che ringraziamo per la qualità degli interventi e la professionalità. Stiamo già pensando a nuovi appuntamenti e iniziative per sostenere la genitorialità nel prossimo futuro. Un

ringraziamento speciale all'**Istituto Comprensivo Dante Alighieri** e all'**Associazione Genitori In...Oltre** per il loro supporto, e a tutti voi che avete partecipato attivamente.

Il successo dell'iniziativa è anche merito vostro. Grazie!".

Simone Spreafico
Ufficio Informatica
e Comunicazione



IL COMUNE IN CIFRE

Con la collaborazione delle Signore Cristina Ferrario e Maria Elena Perego dell'Ufficio Anagrafe

BILANCIO DEMOGRAFICO DEL COMUNE DI CORNATE D'ADDA AL 31.12.2024

POP.RESIDENTE AL 31.12.23	POP.RESIDENTE AL 31.12.2024	VARIAZIONE (%)	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO MIGRATORIO
10937	10975	+38 (+0,35)	74	105	-31	446	377	69

CURIOSITÀ | DATI AL 31.12.2024

RESIDENTI CORNATE	RESIDENTI COLNAGO	RESIDENTI PORTO	MASCHI	FEMMINE	NUMERO FAMIGLIE (1)	RESIDENTI STRANIERI (2)	NUMERO NAZIONALITÀ (3)
5624	4127	1224	5501	5474	4765	1083	64

Il numero dei cittadini stranieri è già compreso nei totali generali e parziali dei residenti.

(1) Il numero medio dei componenti la famiglia è di 2,30.

(2) La comunità straniera più numerosa è quella di nazionalità marocchina con 247 unità, segue quella rumena con 238, quindi l'albanese con 76, quella ucraina con 61 e l'egiziana con 49 unità.

(3) Residenti comunitari numero 13 nazionalità, extra-comunitari numero 51 nazionalità (Europa 9, Africa 17, America 12, Asia 12, Apolide 1).

Le comunità straniere incidono per il 9,87% sulla popolazione locale.

Eventi di stato civile nell'anno 2024 nella nostra Città: matrimoni n. 26 (6 religiosi, 20 civili); unioni civili n. 3; divorzi n. 16; separazioni n. 9

Guido Stucchi



IMMOBILMARA di MORINI MARA



**COLNAGO: TRE LOCALI CON BOX,
IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE**



**MEZZAGO: TRE LOCALI, TERRAZZO,
DOPPI SERVIZI, CANTINA E BOX**

AGENZIA IMMOBILMARA RICERCA IMMOBILI PER PROPRIA CLIENTELA

IMMOBILMARA di MORINI MARA

Colnago frazione di Cornate d'Adda (MB), Piazza Libertà n° 6,
recapito telefonico: **340 235 5630** oppure **039 916 1501** - mail: **immobilmara@gmail.com**

➔ La Resistenza a Cornate

Il 25 aprile 1945 il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia, riunito a Milano, proclama l'insurrezione generale contro l'occupazione nazista, che la repubblica di Salò, guidata da Mussolini, aveva supportato con uomini e mezzi dal settembre 1943. Molte città del Nord, a partire da Genova, Milano e Torino, vengono liberate prima dell'arrivo degli eserciti alleati, da migliaia di partigiani e di gente del popolo.

A rammentare quanto fosse crudele e barbarica questa occupazione farò riferimento a un fatto accaduto nel nostro paese: **l'eccidio di cascina Preti**, avvenuto il 21 febbraio 1944, verso sera.

Molti uomini armati, nazisti e fascisti, erano alla ricerca di armi e partigiani, ma trovarono solo dei poveri conta-

dini che cercarono semplicemente di opporsi all'aggressione barricandosi in stalla.

Luigi Porta venne colpito ferocemente alla testa col calcio dei fucili e morì dopo tre giorni di agonia; un prigioniero serbo, che aiutava in campagna, fu fucilato; il giovane Giuliano Crippa, di dieci anni, venne colpito alla caviglia mentre scappava a rifugiarsi in stalla, restando sciancato per tutta la vita. Battista Crippa, un altro abitante della cascina, venne deportato a Mauthausen e non ritornò più in Italia. Oggi è ricordato da una pietra d'inciampo collocata davanti al comune.

Non risulta molto altro nella storia di quel periodo negli annali della nostra microstoria: il sacrificio di padre Luca Airoidi, che sostenne moralmente gli

internati militari italiani nel campo di Zeithain, la morte accidentale di Donato Dossi, ucciso mentre si trovava nella sede della caserma Muti a Milano, la fucilazione di Dino Gianni, ucciso per la sua attività di partigiano a Milano, che una lapide ricorda in piazza Sant'Alessandro. In pratica la nostra comunità fu vittima più che protagonista di questo periodo storico, non risultando vere e proprie azioni partigiane nel nostro comune.

Meditate che questo è stato rammenta Primo Levi, ma questi non sembrano tempi di meditazione e riflessione, in un momento storico in cui il divenire è dominato dai ritmi dei computer, in cui l'eterno presente non lascia spiragli né al passato né al futuro. Per questo, nell'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo, è importante che ognuno di noi si faccia carico di quella memoria della storia che ci può aiutare a vivere da uomini e non da automi.

Ripamonti Giuseppe
Presidente Anpi Cornate





Gianö (Luigi Giani)

Scarp, sciavàtt, sócher e sibrèt, ma minga dumò



Il cognome Giani è molto diffuso a Colnago e, per distinguere i vari rami della famiglia, era d'abitudine dare un soprannome ad essi, così come quella di Luigi Giani che, a Colnago, i membri della sua famiglia venivano chiamati per nome più il soprannome di *Gianö*.

Per *Lüisèn Gianö*, trasferitosi a Cornate, non era più necessario usare il nome di battesimo, ma solamente *Gianö*, in quanto era l'unico e quindi inconfondibile.

Luigi Giani nacque a Colnago nel 1898 da Serafino (*Finö*) e Teresa Mauri, primo di cinque fratelli: Carlo, Nicasio, Gerolamo e Giuseppe. Papà Serafino era un abile artigiano che fabbricava zoccoli (*sacurè*), aveva una particolare competenza nello scegliere il legno adatto allo scopo e una singolare bravura a manovrare gli arnesi che scolpivano dal legno la sagoma dello zoccolo. La sua bottega era situata nell'odierna via C.F. Biffi, angolo via Lanzi e, all'occorrenza, era anche arrotino di attrezzi agricoli.

Gianö seguì le orme del padre, non prima di aver concluso il ciclo scolastico fino alla quarta elementare che, a quei tempi, era un ottimo traguardo. Egli imparò il mestiere di zoccolaio con arguzia e passione, sostituendo il padre che, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale nel 1915, dovette partire per il fronte. Nel 1917 anche Gianö venne chiamato alle armi, lasciando nelle mani del fratello Gerolamo la bottega.

Apriamo una piccola parentesi per raccontare un commovente episodio accaduto in mezzo alle atrocità della guerra.

Gianö arriva al fronte appena diciannovenne, è di piccola statura e viene preso in simpatia dal capitano che lo tratterà come un figlio. Dopo qualche mese gli confida che anche suo padre, partito per il fronte, forse si trova nella stessa zona. Il graduato, intuendo l'ansia del piccolo soldato, inizia subito le ricerche e scopre che il padre sta combattendo a poca distanza da loro. Come per un miracolo padre e figlio s'incontrano, si abbracciano e il sapersi ancora in vita fa scappare loro qualche lacrima liberatoria. Con un permesso speciale vengono autorizzati a farsi compagnia fino alla mezzanotte di quel giorno, fra il frastuono dei colpi di mortaio e di moschetto e il lamento dei feriti.

Più tardi Gianö verrà trasferito al deposito munizioni di Ala (TN) e, a guerra finita, seguirà il suo capitano fino a Bari, poi nel 1921 verrà congedato.

Il ritorno a Colnago è festoso, si riunisce tutta la famiglia e si ricomincia a lavorare.

Nel frattempo Gianö si fida e nel 1922 convolerà a nozze con la signorina Angela Crippa (Angelina) classe 1901. Angelina e Luigi avranno 14 figli!

Nel 1928 Gianö e Angelina cercano la loro indipendenza economica e affittano un negozio a Cornate, in piazza Roma (ora piazza XV Martiri), con annessa abitazione; nonostante il peso familiare, ma con immensi sacrifici e un prestito fiduciario da parte di un conoscente, i coniugi, nel 1946 acquistano i muri dell'intero immobile.

Un tragico episodio, però, segnerà per sempre il loro destino, pur affidandosi alla loro grande fede cristiana che li ha sempre contraddistinti.



quest



Il loro primogenito Giovanni, classe 1923, era un giovane molto vivace, con una gran voglia di vivere, ma anch'egli venne chiamato alle armi per combattere nella Seconda Guerra Mondiale e, dopo l'armistizio del 1943, come tanti altri soldati, lasciò l'esercito di sua iniziativa e ritornò a casa.

Naturalmente la sua presenza in paese doveva manifestarsi in modo guardingo, ma era tollerata, finché all'alba di una mattina del settembre 1944, probabilmente dopo una sofferta, la polizia fascista fa irruzione in casa e arresta il giovane, nonostante le implorazioni angosciate di mamma Angelina e davanti agli occhi sbarrati del fratellino Luciano, lo portarono in caserma a Merate.

Da qui verrà trasferito a Como e il 17 settembre 1944 verrà fucilato e sepolto nel cimitero di Camerlata, non prima di aver urlato ai suoi carnefici la sua estraneità a certi fatti e la sua volontà di vivere.

Qualche anno dopo i coniugi Giani vennero autorizzati a prelevare i resti del figlio. Mamma Angelina lavò delicatamente le ossa di Giovanni e le compose in una cassetta: come poté sopravvivere in questa straziante situazione? L'amore materno non ha limiti! Ora Giovanni riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Cornate d'Adda.

Angelina e Luigi vollero ricordare il loro Giovanni mettendo al mondo, nel 1945 e nel 1947, altri due figli imponendogli il suo nome, ma sfortunatamente entrambi morirono il giorno della nascita.

Prima della morte dei tre figli di nome Giovanni, i coniugi Giani dovettero assistere alla morte di altri sei figli neonati: Andrea 1925, Andrea 1927, Dante 1930, Cesare Ambrogio 1932, Carla 1940, Carlo 1943.

Nonostante la sventurata sorte, la famiglia rimase sempre unita, nella fede e nel ricordo dei loro cari scomparsi, con i figli sopravvissuti: Teresa 1926, Bambina 1929, Luigia 1934, Rosa 1936, Luciano 1938. L'unico figlio maschio della famiglia, Luciano, seguì le orme del padre, non più come zoccolaio, ma come calzolaio (*casulâr*) in quanto nel 1952 ottennero la licenza per la vendita di scarpe.

Il 16 giugno 1962, Gianö, dopo qualche settimana di disturbi cardiaci, venne a mancare per un infarto; mentre Angelina, affetta da una severa malattia, ci lasciò nel 1966.

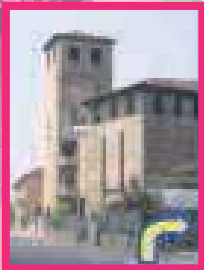
Il giovane Luciano, aiutato dalle opepose sorelle, prese il comando dell'attività che portò avanti con serietà e professionalità e, dal 1967, anno del matrimonio con la signorina Iole Brambilla, fu coadiuvato dalla stessa. Nessun erede di Luciano ha voluto proseguire nell'attività, ed egli, con grande dispiacere, dovette abbassare la saracinesca nel 2019, dopo 91 anni di ininterrotta attività.

Anch'io ero un cliente di Gianö: lo rivedo ancora là, in fondo alla bottega, seduto sullo sgabello davanti al tavolino da lavoro, col grembiule indossato e in mano il martelletto tipico di questo mestiere, ricordo ancora la sua faccia bonaria e lo sguardo compiacente di chi sa già che non uscirai deluso. E, oltre la piccola porta che conduceva alla cucina, rivedo Angelina, vestita di nero, intenta nelle faccende domestiche.

Ora, incontro Luciano, fautore di queste notizie, nel negozio chiuso e senza merci, ma pieno zeppo di ricordi tangibili che rappresentano la sua compagnia giornaliera, e ammiro i suoi occhi pieni di struggente nostalgia di un passato che non passerà mai più.

Guido Stucchi





DIETRO AL CASTELLO

OUTLET - Rita Marcandalli

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO - TEL. 039.622095 | ORARI NEGOZIO: 9.30 - 12.30 - 16.00 - 19.30

TEMPORARY OUTLET DAL 1/04 AL 30/06

ABBIGLIAMENTO FIRMATO

UOMO / DONNA / BAMBINO

sconti dal 50% all'80%

REPARTO
OCCASIONI
ABITI, MAGLIE,
PANTALONI



CON ULTERIORE
SCONTO
10% / 20%

SU ACQUISTO
DI 2 O PIÙ CAPI

Tutti capi attuali delle marche più prestigiose

EMPORIO ARMANI

Blumarine

BURBERRY
LONDON ENGLAND

harmont&blaine

Henry Cottons

KWAY

il gufo

Les Copains

LIU·JO
MILANO



MICHAEL KORS

RALPH LAUREN

THE BRIDGE
FIRENZE 1949

Timberland

T(CLASSE

TOMMY HILFINGER

TWIN-SET

E MOLTE ALTRE...

**ampia scelta bambino/a 0-15 anni per tutte le occasioni
con sconto MINIMO 60%**



LE SCELTE GIUSTE PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Cari concittadini, il gruppo di LibeRipartiamo, presente in consiglio comunale come lista civica di opposizione, intende chiarire che non sono cambiati gli obiettivi presenti sul nostro programma presentato in campagna elettorale.

Tali impegni, presi a favore dei propri elettori e del nostro territorio per noi sono la priorità.

Il nostro fine è dare voce ai nostri elettori proponendo all'attuale maggioranza idee e soluzioni costruttive atte a migliorare la vita di tutti i nostri concittadini.

Un'opposizione ideologica giusto per far vedere che si vota contro non serve a nulla.

Durante il periodo amministrativo del Centro Destra Unito si è notata una carenza di iniziative concrete e di azioni incisive per affrontare le sfide e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La mancanza di progetti e di interventi tangibili ha generato frustrazione e delusione tra i residenti che avrebbero auspicato un impegno più deciso da parte vostra soprattutto riguardo opere di manutenzione che nel tempo hanno causato disagi (la caldaia a scuola, i tombini sotto il livello stradale, i cestini della pattumiera sempre pieni, acqua e umidità in palestra e a scuola).

Un atteggiamento per niente operativo che ha regalato alla lista Insieme si può la possibilità di fornire, vista la situazione trovata, interventi di normale manutenzione del territorio vincendo facile.

Noi di LibeRipartiamo manteniamo l'attenzione sul punto del programma dell'amministrazione per la sperimentazione dell'uso riguardo l'Ecuosacco che riteniamo non necessaria per il miglioramento della qualità del servizio di raccolta.

È cruciale per un'amministrazione locale essere proattiva, innovativa e attenta alle esigenze emergenti, ascoltando attivamente i cittadini e le attività commerciali per poi agire di conseguenza, soprattutto su argomenti così impattanti come l'Ecuosacco.

Ci attendiamo la messa in opera dei vari progetti in cantiere illustrati nei precedenti consigli comunali e sarà nostra cura vigilare sulle tempistiche per dare ai cittadini strutture moderne ed efficienti.



ASCOLTO, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE? SOLO UNA VANA PROMESSA

Ascolto, trasparenza e partecipazione dovevano essere dei cavalli di battaglia dell'amministrazione di centro-sinistra che attualmente governa la nostra città (senza aver ottenuto la maggioranza totale dei voti, rammentiamolo). Peccato che predicano bene ma razzolano male. Infatti, le decisioni prese dalla giunta in questi mesi sembrano proprio andare nel senso opposto. Vediamo di cosa stiamo parlando.

Nel Consiglio Comunale del 20 febbraio la Giunta ha proposto due delibere che avevano, come hanno avuto, lo scopo di modificare due regolamenti relativi ai contributi per le persone in difficoltà economica, gli anziani e i disabili ricoverati in strutture sanitarie. Con le modifiche proposte si è eliminato dai regolamenti il limite massimo che il Consiglio Comunale poneva per la concessione dei contributi, attribuendo tale potere in via esclusiva, arbitrariamente e senza limiti alla giunta (che rappresenta solo chi governa).

Se è vero che la Giunta ha un ruolo esecutivo, la scelta di sottrarre al Consiglio la possibilità di discutere e deliberare su un tema così rilevante non può essere ignorata. Il Consiglio Comunale rappresenta tutti i cittadini (e delibera a porte aperte) e dovrebbe essere il luogo del confronto e della trasparenza. Invece, con questa decisione, la maggioranza ha scelto di accentrare ulteriormente il potere nelle mani di pochi, eliminando il dibattito e la possibilità di controllo da parte dell'opposizione. La Giunta, rammentiamo, delibera a porte chiuse. Un metodo consolidato per zittire il confronto democratico.

Non si tratta di un caso isolato. Questo modo di amministrare è ormai una costante dell'attuale Giunta, che continua a utilizzare lo stesso schema per evitare il confronto e imporre decisioni unilaterali.

Lo abbiamo visto con il Piano per il Diritto allo Studio, approvato senza un reale coinvolgimento delle parti interessate (non solo non è stata preventivamente convocata la commissione per il Diritto allo Studio ma nemmeno sentito il parere del Consiglio d'Istituto); con la Commissione Commercio, oggi in una fase di stallo dopo che l'opposizione ha smascherato il tentativo della maggioranza di forzare le nomine con lo stesso metodo autoritario proponendo come presidente un non commerciante; con l'editoriale "La Voce", dove articoli proposti sono stati bocciati senza un reale confronto, nonostante le modifiche suggerite.

Questa gestione del potere riduce progressivamente il ruolo del Consiglio Comunale, trasformandolo in un organo sempre più marginale e svuotato delle sue funzioni democratiche. Non possiamo non denunciare con forza questa deriva e continueremo a batterci affinché la trasparenza e la partecipazione restino principi cardine della politica locale.



IL SENSO DI RESPONSABILITÀ

Dopo ormai alcuni mesi di Amministrazione, si può avere una fotografia della realtà cittadina inquadrando la situazione all'interno del Consiglio Comunale.

Sin da subito i gruppi all'opposizione si sono presentati divisi e litigiosi, ma da febbraio c'è una ulteriore novità: a seguito della rinuncia del consigliere Carlomagno, la consigliera Fumagalli è subentrata in Consiglio Comunale all'interno del gruppo LibeRIpartiamo. Avvicendamenti del tutto normali, se non fosse che nell'immediato istante in cui ha preso posto in aula, **la neo-eletta consigliera Fumagalli ha dichiarato il suo passaggio nel gruppo Centrodestra Unito Quadri Sindaco.**

Noi amministratori e ogni cittadino ragionevole ci chiediamo come sia possibile che a nemmeno un anno di distanza dalle elezioni, possa verificarsi un simile avvenimento: erano convinti avversari in campagna elettorale, con critiche sostanziali mosse ai rispettivi programmi politici, e pochi mesi dopo divengono compagni all'interno dello stesso gruppo. **Evidentemente c'è un interesse che muove le scelte di alcuni consiglieri**, ma a volte non è facile intuire quale sia.

Alla luce di questi eventi, **ci sentiamo l'unica forza in Consiglio Comunale a dimostrare responsabilità.** Come lista *Insieme si può* l'unico interesse che ci muove, nella nostra attività amministrativa, è quello della comunità. Questo è stato riconosciuto dalla maggior parte dei nostri concittadini che ci hanno dato fiducia e, **con senso di responsabilità, cerchiamo di guidare la nostra città** con diversi risultati già acquisiti. Il miglioramento del decoro urbano è evidente: sono bastati pochi mesi per garantire la pulizia dei cestini dopo anni di inefficienza.

La sicurezza tanto sbandierata dalle altre liste viene da noi incrementata grazie al consolidamento del Corpo di Polizia Locale, che da aprile disporrà di un organico di 8 componenti, con ben due ufficiali in servizio.

La popolazione è invitata a partecipare tramite le commissioni comunali convocate con cadenza regolare, i comitati di frazione per coinvolgere i cittadini nei progetti dell'amministrazione, i nuovi momenti di incontro per giovani, neo-residenti e tanto altro.

Non ci resta che **invitare** tutti voi alle celebrazioni del prossimo **XXV Aprile**, 80° anniversario dalla **Libera-zione dal nazifascismo**, a cui tutti dobbiamo porre una particolare attenzione considerato il momento storico purtroppo ricco di rigurgiti totalitaristi davvero preoccupanti.

OROCASH

IL COMPRO ORO N.1 IN ITALIA

BENVENUTA
primavera

PREZIOSE OCCASIONI DI STAGIONE
Vieni a scoprire i nostri gioielli!

CORNATE • Via Dante 10/A – tel. 039.692132
MELZO • P.zza Garibaldi 2 – tel. 02.9551655

**OGNI GIORNO
1.300 PRODOTTI**
Consilia



Da Italmark trovi i prezzi
bassi e bloccati: ti basta cercare il lucchetto.

La spesa secondo me.
italmark

studio
MEDICO
DENTISTICO

Dott. **Gianluca Santoni**

Dott. **Andrea Ormellese**

crea il tuo SORRISO



Centro Medico
BRIANZA

IN 7 GIORNI

NEL NOSTRO
CENTRO

Prima visita
con panoramica
se richiesta
dal medico

IMPLANTOLOGIA
GARANTITA

RADIOLOGIA
IMMEDIATA
DIGITALE

ORTODONZIA
INVISIBILE
INVISALIGN

PROTESI IN
ZIRCONIA
METAL FREE

SBIANCAMENTO
DENTALE DI ULTIMA
GENERAZIONE

1° GIORNO

dopo 3 giorni

dopo 7 giorni

**INSERIMENTO
IMPIANTI 4/6**

**PROVA COLORE
E FORMA DENTI**

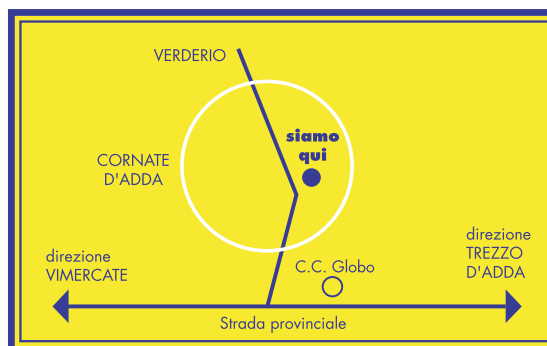
**RIMOZIONE
E CONSEGNA
ARCATA DENTALE
AVVITATA FISSA**

**PAGAMENTO AGEVOLATO FINANZIATO 24 MESI
INTERESSI ZERO**

studio
MEDICO
DENTISTICO

Via Castello 5/A
COLNAGO DI
CORNATE D'ADDA (MB)

039.6095873



Direttore sanitario dott. Andrea Ormellese

www.centromedicodentisticocmb.it